

[INTESTAZIONE DELLA SCUOLA]
PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico _____

STUDENTE/ESSA _____

codice sostitutivo personale _____

Classe 4 ^ _____ **Plesso o sede Ist Tecnico**

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data _____

Data scadenza o rivedibilità: _____ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

- PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE**
DIAGNOSI FUNZIONALE REDATTA IN DATA _____
PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE APPROVATO IN DATA _____

PROGETTO INDIVIDUALE redatto in data _____ non redatto

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .

⁽¹⁾ o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1.	

2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
...	

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dello Studente o della Studentessa

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....

La famiglia di E. è molto partecipe e attiva, oltre lui composta da padre, madre e due sorelle. E. viene coinvolto nelle attività familiari della vita quotidiana, nelle scelte che lo riguardano o che riguardano qualche membro della famiglia. Si cerca di prendere insieme le decisioni, spiegandole a E. in un processo sempre semplificato di causa – effetto e con riferimenti pratici.

Aiuta spesso la famiglia nei lavori domestici. Suona insieme a madre e sorella nella banda cittadina

Obiettivi della famiglia di E. e della Scuola: Aumentare il livello di autostima al fine di fargli acquisire maggiore fiducia e sicurezza.

Sviluppare la capacità di gestire in modo autonomo il proprio lavoro.

Promuovere motivazione e interesse per le attività che gli vengono proposte.

Migliorare le capacità e i tempi di attenzione e concentrazione.

Favorire la socializzazione e la comunicazione, soprattutto col gruppo di pari.

La famiglia si pone nei confronti dell'istituzione scolastica con un atteggiamento fiducioso riguardo al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Elementi desunti dalla descrizione di sé dello Studente o della Studentessa, attraverso interviste o colloqui..

Vengo a scuola volentieri “trovo i miei amici”; mi piace fare sport, correre, guardare la televisione programmi sportivi. Mi piace suonare il tamburo, mi dicono che sono bravo

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

Funzioni mentali globali:

Intelligenza: QI inferiore alla media rispetto all'età Orientamento: soddisfacente orientamento spaziale
Temperamento: mite e riservato

Funzioni mentali specifiche:

Attenzione: non prolungata nel tempo e sensibile agli interessi personali

Memoria: difficoltà nelle memorie a breve e lungo termine

Cognitive e del Linguaggio: difficoltà nel ragionamento logico e nell'organizzazione del pensiero Psicomotorie:
Impaccio motorio sia statico sia dinamico, buona la coordinazione

Esperienza del Tempo: la percezione del tempo è buona se riferita a eventi personali, se riguarda eventi storici diventa confusa e con qualche difficoltà nel posizzarli correttamente nell'asse del tempo

Qualificatore finale (descrivere il qualificatore che si intende raggiungere e specificare come)

Funzioni mentali globali:

Intelligenza: funzionale rispetto ai compiti richiesti grazie ai facilitatori messi in atto, schemi, mappe, formulari

Orientamento: soddisfacente orientamento spaziale

Temperamento: creare e facilitare i momenti di condivisione con i compagni di classe e di istituto

Funzioni mentali specifiche:

Attenzione: sostenere l'attenzione e la concentrazione rendendo significativo l'apprendimento e agganciandolo ai saperi acquisiti

Memoria: migliorare le Memorie a breve e lungo termine, attraverso l'uso sistematico, delle mnemotecniche visive e verbali

Cognitive e del Linguaggio: migliorare il ragionamento logico e l'organizzazione del pensiero attraverso l'uso dei connettori logici (costruzione delle mappe concettuali) e con l'elaborazione del saggio breve Psicomotorie:
ridurre l'impaccio motorio sia statico sia dinamico attraverso esercizi specifici in collaborazione con l'insegnante di scienze motorie

Esperienza del Tempo: pianificare gli eventi mediante l'utilizzo adeguato dell'agenda e per i fatti storici ricorrere in modo sistematico alla linea del tempo

L'alunno è autonomo nel copiare dalla lavagna, ma ha difficoltà nel prendere appunti.

Legge abbastanza correttamente anche se non sempre in modo espressivo. La velocità di lettura rientra nella norma. Satisfacenti sono la comprensione scritta se si tratta di un testo semplice e la comprensione orale se si utilizza un linguaggio semplice con pochi termini tecnici o nuovi. In questo caso è necessario spiegare il significato della nuova parola, difficilmente riesce a coglierne il significato dal discorso complessivo. Per elaborare un testo è necessario guidarlo nella costruzione della frase e nell'organizzazione del contenuto. Tralascia spesso il soggetto, gli articoli e le preposizioni. Si riscontrano difficoltà nella produzione scritta con errori nella costruzione della frase e errori di ortografia. La produzione orale è difficoltosa e piuttosto imprecisa così come la comprensione orale. Se aiutato individua cause ed effetti, sempre con aiuto ricostruisce un evento storico in base alla successione dei fatti. L'asse temporale non sempre è chiaro. È in grado di applicare correttamente le regole e di eseguire gli esercizi con una certa sicurezza. È in grado di prendere decisioni in autonomia.

Compiti e richieste generali (routine, controllo del comportamento, autonomie: personale, sociale e didattica)

Controllo del comportamento: ha sostanzialmente un comportamento adeguato all'età e al contesto scolastico, di fronte alla frustrazione assume atteggiamenti di ostinazione.

Autonomie: l'alunno ha piena autonomia personale e sociale. Anche l'autonomia didattica è soddisfacente: trascrive quanto riportato alla lavagna o dettato dai docenti, scrive sul diario i compiti e le verifiche senza la necessità di essere sollecitato dall'insegnante, il materiale scolastico lo gestisce molto bene. È responsabile e sistematico nello studio domestico.

--

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	x	Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	x	Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	x	Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	x	Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) _____

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

Migliorare l'autostima, rendendo E. sempre più autonomo nelle scelte e nell'esecuzione del compito. potenziare la capacità di pianificazione delle attività e la capacità di prevedere le conseguenze delle scelte. Utilizzo e visione dell'agenda personale: giornaliera, settimanale, mensile, quadrimestrale e annuale "cose da fare" dal quotidiano al settimanale, dalle attività domestiche a quelle fuori casa.

Favorire attività di tirocinio prima e inserimento lavorativo poi, piccoli ambienti lavoro, con gruppo colleghi stabile (tutoring).

4. Osservazioni sullo studente/essa per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

Ha sostanzialmente un comportamento adeguato all'età e al contesto scolastico, di fronte alla frustrazione assume atteggiamenti di ostinazione.

Autonomie: l'alunno ha piena autonomia personale e sociale.

La relazione risente della timidezza dell'alunno, che cerca comunque il rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti. Di carattere mite, anche se deciso, e motivato al rapporto, si avvicina all'altro in modo sostanzialmente corretto, risulta gradevole ai compagni.

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

Ha una comunicazione adeguata, sia con gruppo di pari che con i referenti adulti; Verbalizzazione dei sentimenti adeguata.

Partecipa più volentieri alle discussioni guidate sulle diverse esperienze vissute a scuola ed in ambiti extrascolastici a lui familiari. Partecipazione attiva alle attività di classe e d' istituto.

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

E' responsabile e autonomo, molto sistematico nelle attività e nell'esecuzione del compito. Prende in autonomia autobus per recarsi da casa a scuola e viceversa. buona igiene personale, si veste in modo adeguato all'ambiente scolastico. E' in grado di badare alla propria sicurezza. Leggermente impacciato, ma migliorabile con esercizi appropriati

Nell'ambiente scolastico si muove con disinvoltura.

Non ha difficoltà nell'uso del telefono e dell'orologio.

Qualche carenza si riscontra nella gestione delle autonomie sociali che prevedono l'interazione con gli altri "terzi" non familiari

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

L'alunno è autonomo nel copiare dalla lavagna, ma ha difficoltà nel prendere appunti. Legge abbastanza correttamente anche se non sempre in modo espressivo. La velocità di lettura rientra nella norma. Soddisfacenti sono la comprensione scritta se si tratta di un testo semplice e la comprensione orale se si utilizza un linguaggio semplice con pochi termini tecnici o nuovi. In questo caso è necessario spiegare il significato della nuova parola, difficilmente riesce a coglierne il significato dal discorso complessivo. Per elaborare un testo è necessario guidarlo nella costruzione della frase e nell'organizzazione del contenuto. Tralascia spesso il soggetto, gli articoli e le preposizioni. Si riscontrano difficoltà nella produzione scritta con errori nella costruzione della frase e errori di ortografia. La produzione orale è difficoltosa e piuttosto imprecisa così come la comprensione orale. Se aiutato individua cause ed effetti, sempre con aiuto ricostruisce un evento storico in base alla successione dei fatti. L'asse temporale non sempre è chiaro. È in grado di applicare correttamente le regole e di eseguire gli esercizi con una certa sicurezza. È in grado di prendere decisioni in autonomia.

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → *si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	<p>È possibile migliorare l'autostima creando condizioni di successo scolastico. Per questo è necessario riconoscere le proprie capacità e risorse, per poi potenziare l'efficacia del metodo di studio</p> <p>Migliorare la capacità di relazionarsi con i compagni e con i docenti.</p> <p>Estinguere il comportamento di ostinazione dovuto all'insuccesso Controllare il processo di apprendimento</p>
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	<p>Riflessione metacognitiva sui compiti assegnati in rapporto alle proprie competenze</p> <p>Stimolazione e gratificazione nella risoluzione di compiti ritenuti difficoltosi Gratificazione verbale da parte del docente in riferimento a successi scolastici ed extrascolastici Verbalizzazione dei sentimenti</p>

	<p>Promuovere la socializzazione e la collaborazione positiva in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche</p> <p>Potenziare l'efficacia del metodo di studio: leggere un testo scritto, sottolineare le parole chiave, collegare le parole chiave con una mappa mentale, concettuale o uno schema. Ascoltare la lezione e scrivere le informazioni principali. Produrre un testo scritto e controllare che vi sia un inizio, uno sviluppo e una fine. Riflettere sul proprio metodo di apprendimento al fine di intervenire per migliorarlo.</p> <p>Migliorare l'efficacia dello studio anche attraverso la corretta compilazione di formulari, tabelle, mappe, da poter usare durante le verifiche o in preparazione delle verifiche, imparare dagli errori. Utilizzare la modalità di scrittura del saggio breve per migliorare la capacità di analisi e di argomentazione.</p> <p>Ridurre la presenza e l'aiuto dell'insegnante di sostegno durante le verifiche.</p>
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Discussioni guidate sulle diverse esperienze vissute a scuola ed in ambiti extrascolastici. Schede personali e di gruppo

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	<p>Migliorare, soprattutto qualitativamente, la comunicazione sia con i coetanei che con gli adulti.</p> <p>Valorizzare il linguaggio non verbale. Arricchire il bagaglio lessicale.</p> <p>Migliorare la comprensione dei testi orali e scritti.</p>
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	<p>Ampliare gli argomenti di conversazione che essendo ridotti limitano fortemente la possibilità di interazione.</p> <p>Riconoscere il ruolo dell'interlocutore e adeguare le modalità della comunicazione.</p> <p>Favorire le occasioni di scambio comunicativo.</p>
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	<p>Attività per piccoli gruppi, lavori in coppia; schede individuali e di gruppo per misurare interazioni col gruppo di pari.</p> <p>Osservazione di situazioni, descrizione, sincrone rispetto alla classe, verifiche strutturate</p>

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → *si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	<p>Aumentare il grado di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico.</p> <p>Rafforzare il senso di responsabilità rispetto agli impegni.</p>
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	<p>Fornire indicazioni e suggerimenti per una corretta esecuzione del compito.</p> <p>Potenziare il grado di autonomia sociale, Aumentare le occasioni di interazione sociale non solo in ambienti a lui noti ma anche in luoghi e situazioni diverse.</p>
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Osservazioni descrittive, griglie

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → *capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*

<p>OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi</p>	<p>Mantenere nel tempo le conoscenze e le competenze acquisite.</p> <p>Rafforzare i livelli di attenzione e concentrazione durante le attività didattiche.</p> <p>Potenziare le capacità cognitive.</p> <p>Migliorare le capacità di comprensione, analisi e sintesi.</p> <p>Migliorare la capacità di integrazione delle competenze, trasferendo le conoscenze e le abilità da un ambito all'altro.</p> <p>Potenziare le abilità logico-matematiche.</p> <p>Riconoscere la specifica operazione da utilizzare per risolvere i problemi e saperla eseguire.</p>
<p>INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi</p>	<p>Esecuzione di esercizi mnemonici per potenziare la memoria.</p> <p>Strategie per organizzare le informazioni in modo da facilitarne il ricordo (schemi, mappe concettuali, uso di immagini...).</p> <p>Attività di ripasso sia a casa che a scuola al fine di migliorare il processo di memorizzazione.</p> <p>Stimolo allo studio attraverso l'utilizzo di materiale didattico più facilmente fruibile.</p> <p>Individuazione di concetti chiave per mezzo di sottolineatura anche con colori diversi e annotazione di informazioni guida in relazione all'analisi di testi scritti.</p> <p>Semplificazione dei contenuti attraverso schemi, mappe, immagini con didascalie...</p> <p>Applicare le regole di procedimento.</p> <p>Risoluzione di problemi che richiedono l'applicazione delle quattro operazioni.</p> <p>Controllo dello svolgimento delle singole fasi del problema da risolvere.</p> <p>Ripartire l'attenzione sul collegamento logico esistente tra le informazioni per acquisire la capacità di ampliare l'ambito d'uso.</p> <p>Mettere in evidenza l'aspetto multidisciplinare di alcuni contenuti che si prestano ad essere analizzati sotto diverse angolazioni.</p> <p>Lavoro di ascolto, lettura, analisi e arricchimento lessicale attraverso il testo.</p> <p>Stimolare la partecipazione attiva alle varie situazioni comunicative.</p>
<p>VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)</p>	<p>Osservazione, griglie, sincrone rispetto alla classe, verifiche strutturate</p>

Revisione

Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	
---	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dello studente/essa e della classe, anche tenuto conto delle indicazioni fornite dallo/a stesso/a studente/essa.

(ambiente fisico, ambiente sociale, atteggiamento (sia personale che dei compagni e insegnanti))

L'ambiente scolastico è luminoso e silenzioso – lontano da rumori cittadini sterminati – spazioso con diversi ambienti di apprendimento, laboratori, mensa e bar dell'Istituto luogo di ritrovo e socializzazione. La classe ---, composta da - alunni frequentanti (-- maschi e -- femmine), si presenta eterogenea: sono presenti alunni provenienti dalla scuola media, alunni ripetenti provenienti da altri istituti, alunni ripetenti dello stesso istituto, alunni stranieri, di cui due di recente immigrazione, e alunni che usufruiscono del sostegno didattico. La classe, complessivamente, si dimostra motivata e interessata nei confronti del lavoro scolastico; gli alunni se adeguatamente stimolati seguono le proposte didattiche dei docenti e partecipano al dialogo educativo. Anche l'impegno nello studio a casa nella maggior parte dei casi è adeguato. Il comportamento è generalmente corretto anche se si registra la presenza di alcuni alunni particolarmente vivaci.

La scarsa autostima di E. lo limita nello svolgimento spontaneo di alcune attività; nel corso delle attività didattiche tende a distrarsi e deve essere ripreso per riportare la sua attenzione sull'attività in corso di svolgimento. Il lavoro a casa non è sempre costante, a volte non porta a termine i compiti perché davanti a una difficoltà tende ad abbandonare il compito. Non sempre porta a scuola tutti gli strumenti necessari allo svolgimento dell'attività didattica della giornata nelle varie discipline (libri, quaderni, calcolatrice, ...).

L'alunno è poco motivato all'apprendimento e allo studio, non dà importanza alla formazione scolastica alla quale non riconosce un ruolo fondamentale per il proprio futuro; il suo principale centro di interesse è il calcio cui dedica gran parte del suo tempo e sul quale riversa grandi aspettative.

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati e di indicazioni dello/a stesso/a studente/essa. Si curerà, in particolare, lo sviluppo di processi decisionali supportati, ai sensi della Convenzione ONU (CRPD).

(cosa faccio per eliminare barriere e potenziare facilitatori)

Favorire il lavoro a coppie o per piccoli gruppi; tutoring e apprendimento cooperativo; tecniche di rinforzo per l'autostima e scomposizione del compito. Supporto materiale audio-visivo.

interventi didattici nel contesto classe, interventi individuali, o in piccolo gruppo anche in spazi diversi rispetto alla classe (biblioteca, laboratorio di informatica, palestra).

Individuazione di un alunno normodotato che fa parte della classe e che in assenza del docente di sostegno svolge funzione di tutor durante le attività didattiche e in alternanza scuola/lavoro (PCTO). L'alunno con compiti di tutor è particolarmente bravo nel pianificare le attività, nel prevedere le conseguenze delle azioni e nel rapportarsi con le persone, adulti e pari.

Revisione

Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti, insieme con lo/a studente/essa	
---	--

8. Interventi sul percorso curricolare

8.1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

L'intervento didattico-educativo programmato per -- si prefigge, quale finalità generale, il miglioramento dell'approccio socio-relazionale, il rafforzamento del livello di attenzione e concentrazione, l'acquisizione di una più efficace metodologia di studio e il potenziamento dell'autonomia sociale.

Rientra ancora, tra gli obiettivi principali favorire gli apprendimenti dell'alunno nelle varie discipline. In funzione degli obiettivi previsti in ciascuna disciplina si cercherà di individuare quali siano le reali difficoltà dell'alunno ed in relazione ai contenuti principali da apprendere, si focalizzeranno gli interventi. Gli interventi terranno conto del ritmo di apprendimento, della ricettività e dell'effettiva fruibilità da parte dell'alunno.

Il docente di sostegno, una volta individuate le difficoltà dell'alunno durante la trattazione dei vari contenuti di ciascuna disciplina, si adopererà, in sintonia con i docenti curricolari, per aiutarlo a riassumere e rielaborare i contenuti delle varie discipline attraverso schematizzazioni, sintesi e frequenti ripassi.

8.2 Modalità di verifica

Le verifiche, effettuate nei tempi previsti per la classe, mireranno a monitorare il processo di apprendimento e maturazione dell'alunno.

Si potrà far ricorso, ove necessario, a "prove equipollenti", secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Per le verifiche scritte si potranno adottare modalità diverse, presentare un numero inferiore di quesiti o prevedere un tempo maggiore di esecuzione.

La valutazione terrà conto: del raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti nelle singole programmazioni disciplinari; del grado di autonomia, partecipazione attiva e organizzazione del lavoro; della buona volontà e dell'impegno dimostrati.

Per quanto riguarda l'apprendimento curricolare, si mirerà al raggiungimento degli obiettivi minimi riconducibili ai programmi ministeriali. Per la programmazione disciplinare, si rimanda ai piani di lavoro redatti dai singoli docenti curricolari.

8.3 Progettazione disciplinare

<p>Disciplina:</p> <p>STORIA</p> <p>Conoscenze Conoscere gli eventi principali che hanno caratterizzato la storia mondiale dal Seicento alla fine dell'Ottocento Conoscere i processi di trasformazione tra il secolo XVII e il XIX in Italia, in Europa e nel mondo Saper collocare nello spazio e nel tempo i principali eventi storici Saper confrontare i principali cambiamenti economici, sociali e politici nei principali Stati europei</p> <p>Saper identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura italiana dal Seicento all'Unità nazionale</p> <p>ATTIVITÀ' Saper stabilire relazioni tra fatti storici Saper leggere, usare e produrre rappresentazioni grafiche e mappe concettuali</p> <p>Saper leggere un documento distinguendo le informazioni dalle valutazioni</p>	<p><input type="checkbox"/> A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p>X B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ...</p> <p>con verifiche identiche x sincrone rispetto alla classe; semi strutturate; semplificazione del testo equipollenti []</p> <p><input type="checkbox"/> C – Segue un percorso didattico differenziato</p> <p>con verifiche [] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]</p>
<p>Disciplina:</p> <p>ITALIANO</p> <p>Conoscere, nelle linee essenziali, le tematiche, gli elementi di novità e di rottura con la tradizione, della letteratura italiana dal primo Seicento all'unità d'Italia. Conoscere, in linea generale, testi e autori fondamentali che caratterizzarono l'identità culturale nazionale dal Seicento all'unità nazionale. Conoscere i principali criteri per la redazione di saggi brevi e articoli di giornali</p> <p>Abilità Essere capaci di effettuare semplici collegamenti fra passato e presente, individuando elementi di continuità e persistenza o di</p>	<p><input type="checkbox"/> A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p>X B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ...</p> <p>con verifiche identiche x sincrone rispetto alla classe; semi strutturate; semplificazione del testo equipollenti []</p> <p><input type="checkbox"/> C – Segue un percorso didattico differenziato</p>

<p>mutamento e innovazione Essere in grado di individuare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura italiana dal Seicento all'Unità d'Italia</p> <p>Saper produrre semplici testi scritti in modo sufficientemente chiaro, pertinente e corretto</p> <p>Saper effettuare semplici connessioni fra gli argomenti studiati</p>	<p>con verifiche [] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]</p>
---	---

[...]

8.4 . PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-787
(a partire dalla classe III)

Tipologia di percorso per le competenze trasversali e l'orientamento

<p>A PERCORSO AZIENDALE:</p> <p>Attività presso officina meccanica</p>	<p>ESTREMI DELLA CONVENZIONE stipulata : _____ data e protocollo _____</p> <p>NOME E TIPOLOGIA AZIENDA: _____ X _____</p> <p>TUTOR AZIENDALE (ESTERNO): _____ X _____</p> <p>TUTOR SCOLASTICO (INTERNO), _____ M. compagno tutor _____ se diverso dal docente di sostegno</p> <p>DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO _____</p>
	<p>Modalità di raggiungimento della struttura ospitante o di rientro a scuola, mezzi di trasporto e figure coinvolte: _____</p>
<p>B PERCORSO SCOLASTICO:</p>	<p>FIGURE COINVOLTE e loro compiti _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE PERCORSO _____</p>
<p>C ALTRA TIPOLOGIA DI PERCORSO:</p>	
	<p>X attività condivise con l'Ente locale ai fini del <u>Progetto individuale</u> di cui al D. Lgs. 66/2017, art. 6.</p>

Progettazione del percorso

<p>OBIETTIVI DI COMPETENZA DEL PROGETTO FORMATIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le norme di sicurezza fondamentali relative agli impianti e alle macchine • Conoscere il funzionamento delle principali parti di un motore • Conoscere il funzionamento, nelle loro linee essenziali, degli strumenti di misura. • Descrivere le varie manutenzioni, individuando quella più efficace ed opportuna. • Diagnosticare, nelle sue linee essenziali, il guasto e saper proporre il tipo di intervento di ripristino. • Sapere individuare e analizzare i vari tipi di guasto, proponendo, dove possibile, soluzioni manutentive. <p>Sapere individuare i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona dell'ambiente e del territorio.</p>
---	---

	<p>Sperimentare il “clima” aziendale;</p> <ul style="list-style-type: none"> •Potenziare le capacità di lavoro in gruppo; •Facilitare la conoscenza di figure professionali per permettere un confronto con le proprie aspettative di formazione e di lavoro; •Acquisire competenze che possono essere maturate solo attraverso il lavoro “sul campo”; •Agire sull’aspetto motivazionale; •Sviluppare capacità specifiche previste dai profili educativi e culturali dei corsi di studio; •Sviluppare processi di responsabilizzazione in contesti lavorativi; •Vivere, in modo concreto, esperienze integrate nel contesto sociale ed economico del territorio tramite realtà tecniche-professionali presenti in esso; •Stimolare e migliorare lo spirito di iniziativa, l’autonomia, la curiosità, la flessibilità operativa e la consapevolezza sociale.
<p>TIPOLOGIA DEL CONTESTO CON L’INDICAZIONE DELLE BARRIERE E DEI FACILITATORI nello specifico contesto ove si realizza il percorso</p>	<p>Officina elettro- meccanica, 10 dipendenti, quartiere pressi scolastici, varie attività,</p>
<p>TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ (es: incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, project work in e con l’impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) e MODALITÀ/FASI di svolgimento delle attività previste</p>	<p>Diario di bordo</p> <p>Prove pratiche in azienda. Osservazione, descrizione e griglie “cosa fare”</p> <p>Maneggiare gli strumenti della meccanica. Schede, schemi e tabelle relative a circuiti elettrici ed elettronici dei veicoli a motore; distinguere e scegliere le giuste tipologie di linee per la rappresentazione di semplici particolari meccanici;</p> <p>Lavoro a coppie E. tutor scuola e tutor aziendale.</p> <p>Conoscere le norme di sicurezza fondamentali relative agli impianti e alle macchine all’interno dell’officina meccanica. Conoscere il funzionamento delle principali parti di un motore; individuare e analizzare i vari tipi di guasto, proponendo, dove possibile, soluzioni manutentive.</p>
<p>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</p>	<p>Griglie di valutazione da parte del tutor aziendale, dell’insegnante.</p> <p>Questionario di autovalutazione dell’allievo del percorso effettuato;</p> <p>Questionario di gradimento per i genitori degli allievi;</p> <p>Monitoraggio successivo alle attività di PCTO in ambito didattico-curriculare</p>

COINVOLGIMENTO DELLA RETE DI COLLABORAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI per la prosecuzione del percorso di studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro	Ente locale, Servizio sanitario
Osservazioni dello Studente o della Studentessa	Foglio firma dell'allievo giornaliero con orario attività e argomenti trattati

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica finale Data: _____

VERIFICA FINALE , con particolare riferimento: 1. al livello di riduzione dei vincoli di contesto e alla loro eventuale permanenza; 2. alla replicabilità dell'attività e alle misure di miglioramento da assumere, sulla base del riscontro dei tutor	
---	--

8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	<input checked="" type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe <input type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: ...
-----------------------	---

Revisione Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione (progettazione disciplinare e/o comportamento)	
---	--

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. <i>NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe</i>	
---	--

Lo Studente/la Studentessa segue un percorso didattico di tipo:

- A. ordinario**
 B. personalizzato (con prove equipollenti)
 C. differenziato

[Si veda, al riguardo, la declaratoria contenuta nelle Linee guida]

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se lo studente/essa è presente a scuola salvo assenze occasionali specificare)
- se è presente l'insegnante di sostegno
- se è presente l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione

Pres. (se è sempre presente non serve

Sost.

Ass.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Prima ora	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
Seconda ora	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
Terza ora	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
Quarta ora	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
Quinta ora	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
...						

Lo/a studente/essa frequenta con orario ridotto?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ____ ore settimanali rispetto alle ____ ore della classe su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola per le seguenti motivazioni: <input checked="" type="radio"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
Lo/a studente/essa è sempre in classe con i compagni?	<input checked="" type="radio"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario svolge n. ____ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali 9
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici ____ sorveglianza laddove necessario__ _____
Risorse professionali destinate all'assistenza per l'autonomia e/o per la comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	<input checked="" type="checkbox"/> docenti del consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno <input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte allo studente/essa e/o alla classe <input type="checkbox"/> altro _____

Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire allo/a studente/essa di partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione organizzati per la classe uscite didattiche presso laboratori meccanici, viaggio di istruzione in Emilia Romagna
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	In generale l'alunno dimostra di affrontare le esperienze scolastiche ed extrascolastiche con equilibrio, per cui, al momento, non si evidenziano situazioni tali da prevedere l'insorgere di eventuali crisi. Tuttavia, nel caso in cui si dovessero presentare delle crisi momentanee, determinate da fattori legati alle esperienze scolastiche ed extrascolastiche o dall'assenza di figure di riferimento, ci si adopererà per assicurare e tranquillizzare l'alunno.
Attività o progetti per l'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	Struttura NPI monitoraggio	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI Motivazione, potenziamento autostima, tempi attentivi e di concentrazione, autonomia nello svolgimento dei compiti, riduzione graduale rinforzo.	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Sport calcio	2			
Banda cittadina	2			

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	
---	--

10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

**relative all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nella scuola secondaria superiore –
Solo per le Classi seconde (D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010)**

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI

NOTE ESPLICATIVE che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascuno/a studente/essa, agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

.....

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

<p>Verifica finale del PEI.</p> <p>Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), tenuto conto del principio di autodeterminazione dello/a studente/essa</p>	
--	--

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p><i>igienica</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p><i>assistenza a studenti/esse privi della vista</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza a studenti/esse privi dell'udito</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p><i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....)</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>
---	--

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/dello studente/essa.

<p>Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.</p>	<p>Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo</p> <p>Software informativi, supporti audio-visivi</p>
---	--

<p>Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*</p>	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto X del Profilo di Funzionamento e <input type="checkbox"/> del suo eventuale aggiornamento, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>si propone, nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 il fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo 9</p> <p>con la seguente motivazione: considerate le ore di copresenza, il tutoring e il supporto del team docente si ritiene indispensabile un supporto per 9 ore di insegnante di sostegno per l'affiancamento delle attività didattiche e educative</p>
<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente.....</p> <p>- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale _____</p> <p>per N. ore _____(1).</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola</p>	<p>E. utilizza in autonomia i mezzi di trasporto pubblico</p>
<p>Indicazioni per il PEI dell'anno successivo</p>	<p>Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione e relativo fabbisogno, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data _____ come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		

7.		
----	--	--

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input checked="" type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo 9 con la seguente motivazione:.....					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) <i>igienica</i> <input type="checkbox"/> <i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): <u>Comunicazione:</u> <i>assistenza a studenti/esse privi della vista</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza a studenti/esse privi dell'udito</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/> <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> <i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....
--	---

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/dello studente/essa.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
---	--

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:</p> <p>a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____</p> <p>b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5 <i>bis</i> del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____(1).</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola</p>	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

Come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		